

# Ex deputati e parenti eccellenti la grande infornata negli assessorati

## La figlia di Ilarda nello staff di Antinoro. I sindacati accusano

EMANUELE LAURIA

DIETRO il caso Ilarda un'infornata di parenti di politici, funzionari di partito, ex deputati sistemati in attesa delle prossime elezioni. Ecco la parentopoli degli staff degli assessori. Un enorme pentolone scoperchiato dai sindacati che hanno messo alle strette, ieri, il Brunetta di Sicilia scivolato sull'assunzione della figlia. Non vedevano l'ora, le sigle autonome, di vendicarsi dell'assessore-sceriffo che un giorno si è l'altro pure addita i fannulloni all'interno della Regione. E hanno presentato un perfido conto a Giovanni Ilarda, l'ex magistrato che si vanta di aver ridotto in cinque mesi l'assenteismo del 57 per cento. Cobas, Sadirs, Siad e Ugl — associazioni che rappresentano il 65 per cento dei dipendenti — hanno fatto sapere che negli organici della Regione è entrata da poco anche Giuliana Ilarda, 27 anni. Proprio la figlia dell'asses-

**Gli autonomi: "Che dice il grande moralizzatore?" Lombardo "Fiducia in lui"**

sore alla Presidenza. Nominata dirigente, con contratto quinquennale, nell'ufficio di gabinetto di un collega di Ilarda senior, ovvero l'assessore ai Beni culturali Antonello Antinoro. Un incarico da 75 mila euro lordi annui, affidato per chiamata diretta. «Il governatore Lombardo ponga fine alla contraddizione fra la poli-

daco di Palermo Diego Cammarata, entrato qualche mese fa in una società partecipata dalla Regione. Ma l'elenco è lungo, e riguarda soprattutto le nomine negli staff dei neo-assessori: lo stesso Ilarda ammette la presenza, nel proprio ufficio di gabinetto, di Antonella Scoma, sorella di Francesco (altro assessore di Lombardo). Il quale, a sua volta, ha fatto firmare un contratto da dirigente "esterna" a Danila Misuraca, sorella del deputato forzista Dore Misuraca. Andrea Mineo, figlio appena ventunenne del consigliere regionale Franco Mineo, ha ottenuto un incarico da consulente dal vicepresidente della Regione Titti Bufardeci. Compenso: 24 mila euro lordi annui. Mentre Ernesto Davola, già autista del sottosegretario Gianfranco Miccichè, ha avuto un posto nel gabi-

netto dell'assessore al Bilancio Michele Cimimo. Negli uffici della Regione, seppur con incarichi a tempo determinato, siedono anche politici "trombati" alle ultime regionali. È il caso degli ex deputati regionali Udc Decio Terrana, anche lui prescelto da Ilarda, e di Francesco Regina, finito invece alle dipendenze dell'assessore all'Industria Pippo Gianni. L'eldorado degli staff accoglie anche due "fedelissimi" dell'Udc sempre rimasti fuori dalle istituzioni: Mimmo Di Carlo, braccio destro di Saverio Romano e Vito Raso, già stretto collaboratore di Cuffaro. Anche loro assunti, come dirigenti, nell'ufficio di gabinetto dei Beni Culturali. Come Giuliana Ilarda, cui Antinoro ha voluto riservare ieri sera l'ultimo omaggio: «Ha dato un contributo da valida professionista».

### I casi



#### LA SORELLA/1

Antonella Scoma sorella dell'assessore forzista Francesco Scoma. È stata chiamata a fare parte dello staff dell'assessore Ilarda



#### LA SORELLA/2

Daniela Misuraca sorella del deputato nazionale forzista Dore: per lei un posto nello staff dell'assessore alla Famiglia Scoma



#### IL FIGLIO

Andrea Mineo figlio del neo deputato regionale forzista Franco Mineo: è stato assunto nello staff dell'assessore forzista Titta Bufardeci



#### L'AUTISTA

Ernesto D'Avola ex autista storico del leader forzista Gianfranco Miccichè. Ha trovato posto nello staff dell'assessore al Bilancio



#### I FEDELISSIMI

Due fedelissimi di Cuffaro e Romano, Vito Raso e Mimmo Di Carlo fanno parte dello staff dell'assessore ai Beni Culturali Antinoro